

# Unindustria Paolo Marini designato per la conferma

## LA NOMINA

Una scelta di continuità. All'indomani dell'ingresso di Confindustria Latina in Unindustria Roma, il Consiglio direttivo territoriale dell'associazione degli industriali della provincia pontina -ha indicato - si legge in una nota - Paolo Marini quale presidente dell'Associazione territoriale per il biennio 2014-2015. La designazione verrà sottoposta nell'Assemblea territoriale che si terrà martedì 4 marzo». A quel punto il presidente «sarà di diritto confermato nella squadra del presidente di Unindustria Maurizio Stirpe come Vice Presidente di Unindustria».

Continuità dunque. Anche perché era stato proprio Paolo Marini durante l'ultimo mandato alla guida di Confindustria Latina a caldeggiare la fine dell'anomalia Latina. L'associazione imprenditoriale pontina, infatti, era l'unica nel Lazio ad aver prima fieramente contestato la fusione per incorporazione e poi ad aver scelto la strada dell'isolamento. Una scelta che aveva attirato su Confindustria Latina più

**IL NUMERO UNO DELLA ICAP GROUP INDICATO DAI «SAGGI» ASSEMBLEA IL 4 MARZO**



critiche che consensi fino a spingere Marini a convincere gli associati a tornare sui propri passi. Marini, numero uno della Icap Group, azienda metalmeccanica operante nel settore delle automazioni industriali, è stato indicato dopo le consultazioni della base associativa di Latina svoltesi tra gennaio e febbraio e coordinate dalla Commissione di Designazione territoriale dei saggi composta da Fabio Marzenga, Umberto Klinger e Vincenzo Parnolfi. «Voglio ringraziare personalmente tutti gli imprenditori che mi hanno dimostrato stima e fiducia - commenta Paolo Marini - e la Commissione di designazione per il lavoro svolto in questo periodo. Nei prossimi due anni dovremo affrontare sfide molto complesse, ma sono certo che con l'impegno di tutti e con la mia massima attenzione che porrò al coinvolgimento e all'ascolto sapremo superarle al meglio. Sono ormai da tanto tempo convinto - prosegue Marini - che la scelta di entrare in Unindustria, sia stata una decisione lungimirante e vincente, che ci consentirà di risolvere con più strumenti la difficile situazione del nostro territorio».